

## L'ORGANO DI REVISIONE

### Verbale n. 6 - A

#### PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2025-2027, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

#### **presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, del Comune di Rivarolo Canavese che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 10-12-2024

L'ORGANO DI REVISIONE

---

## 1. PREMESSA

La sottoscritta Rosanna QUINTERNO revisore nominata con delibera dell'organo consiliare n. 41 del 30/09/2024;

### **Premesso**

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.n.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 6/12/2024 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, approvato dalla Giunta comunale in data 27/11/2024 n.278, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 09/12/24 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2025-2027;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

## 2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Rivarolo Canavese registra una popolazione al 01.01.2024, di n. 12.449 abitanti.

L'Ente **non** è in disavanzo.

L'Ente **non** è in piano di riequilibrio.

L'Ente **non** è in dissesto finanziario.

## 3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2024 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2025-2027 adottando una procedura coerente o comunque

compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione è **iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è **adempiente** adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023

#### 4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), proposta al Consiglio comunale con atto n.445/2024, ha espresso parere con verbale n.5 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

##### **Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a 150.000,00 Euro.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *“in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima*

2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018").

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

#### **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è redatto e approvato con Deliberazione CC n. 11 adottato il 29/04/2021 e non modificato.

#### **Programma triennale degli acquisti di beni e servizi**

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma è stato oggetto di deliberazione G.C. n. 246 del 06/11/2024 è stato adottato autonomamente ed è contenuto nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a Euro 140.000,00.

#### **Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale**

Nella Sezione operativa del DUP è **stata determinata** la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Adottata altresì con deliberazione GC deliberazione n 276 del 27/11/2024 e sarà inserito nel PIAO 2025/2027;

#### **Programma annuale degli incarichi**

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, convertito con L. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. lgs. 165/2001 è **stato redatto anche se è a zero Proposta CC 454/2024**

#### **PNRR**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** una sezione del DUP dedicata al PNRR. (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR)

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2025-2027 **sono coerenti** con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

## 5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n 3 del 19/04/2024 il rendiconto per l'esercizio 2023.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2023 in data 27/03/2024 con verbale n 6

La gestione dell'anno 2023 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2023 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2023
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 8.627.083,68
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 347.412,88
b) Fondi accantonati	€ 7.406.112,15
c) Fondi destinati ad investimento	€ 33.380,33
d) Fondi liberi	€ 840.178,32
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>€ 8.627.083,68</b>

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2024. Verbale n. 21 del 15/7/2024

### 5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata rilevata**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute risultano debiti fuori bilancio per un importo pari a Euro e a tal fine nelle previsioni 2025-2027 l'importo stanziato a copertura è pari a Euro 0,00

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

## 6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2025-2027 **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;
- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2025, 2026 e 2027 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2024 sono così formulate:

### *6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)*

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2025, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha applicato/non ha applicato** correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. n.36/2023 ed inserite nei principi contabili dal DM 10 ottobre 2024 (XVII° correttivo di Arconet).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2025-2027, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi;
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma;

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2025 sono le seguenti:

ENTRATE	Assestato 2024*	2025	2026	2027
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	960.779,51	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato	3.205.840,54	89.900,00	-	-
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.213.036,95	9.158.434,69	8.479.628,36	8.491.344,54
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	556.753,13	398.580,70	284.359,70	284.359,70
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.077.223,30	2.212.550,00	2.048.550,00	2.064.550,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	6.147.767,20	2.485.650,00	840.000,00	840.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
Titolo 6 - Accensione di prestiti	2.263.343,04	-	-	-
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	-	-	-	-
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	3.753.000,00	3.730.000,00	3.730.000,00	3.730.000,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>28.177.743,67</b>	<b>18.075.115,39</b>	<b>15.382.538,06</b>	<b>15.410.254,24</b>

SPESE	Assestato 2024*	2.025,00	2.026,00	2.027,00
Disavanzo di amministrazione	-	-	-	-
Titolo 1 - Spese correnti	12.394.031,56	11.859.465,39	10.620.538,06	10.641.254,24
Titolo 2 - Spese in conto capitale	11.903.712,11	2.285.650,00	840.000,00	840.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	127.000,00	200.000,00	192.000,00	199.000,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.753.000,00	3.730.000,00	3.730.000,00	3.730.000,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>28.177.743,67</b>	<b>18.075.115,39</b>	<b>15.382.538,06</b>	<b>15.410.254,24</b>

	Importo
<b>FPV APPLICATO IN ENTRATA</b>	€ <b>89.900,00</b>
<b>FPV di parte corrente applicato</b>	€ 89.900,00
<b>FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)</b>	€ -
<b>FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)</b>	€ -
<b>FPV di entrata per incremento di attività finanziarie</b>	€ -
<b>FPV DETERMINATO IN SPESA</b>	€ -
<b>FPV corrente:</b>	€ -
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	€ -
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ -
<b>FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):</b>	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ -
<b>FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)</b>	€ -

- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa per incremento di attività finanziarie</b>	€ -

#### Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	€ 89.900,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
<b>Totale FPV entrata parte corrente</b>	€ 89.900,00
Entrata in conto capitale	€ -
Assunzione prestiti/indebitamento	
<b>Totale FPV entrata parte capitale</b>	€ -
<b>Totale FPV entrata per incremento di attività finanziarie</b>	€ -
<b>TOTALE</b>	€ 89.900,00

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

### 6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

### 6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale **da garantire/non garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Il comma 2 dell'articolo 104 della Legge di Bilancio 2025 esplicita la definizione di equilibrio di bilancio prevista dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018, specificando che, a decorrere dal 2025, **il singolo ente si considera in equilibrio in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di**

**amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. Per gli enti locali si tratta del saldo W2 risultante dal prospetto degli equilibri in sede di rendiconto 2025.**

In sostanza a livello normativo si conferma l'impostazione di Arconet (riunione 11/12/2019) che aveva precisato che il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della Legge n. 145 del 2018, **gli Enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'Ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.** Tale impostazione è già stata definita dalla Ragioneria Generale dello Stato con la Circolare 5/2020.

Inoltre, il comma 9 dell'articolo 104 prevede le modalità di verifica annuale del rispetto dell'equilibrio di bilancio e/o e dell'accantonamento al fondo pari al contributo annuale alla finanza pubblica da parte dei singoli enti (cfr. box § 8 Fondi), disponendo che:

- la verifica è effettuata sulla base dei rendiconti trasmessi alla Bdap;
- la verifica dell'equilibrio di bilancio disciplinato al comma 2 e dell'accantonamento di cui al comma 6 è effettuata a livello di comparto degli enti territoriali;
- nel caso di mancato rispetto degli obiettivi di comparto, sono individuati gli enti inadempienti con DM del MEF, entro il 30 giugno di ciascun esercizio dal 2026 al 2030. Con il medesimo decreto è determinato l'importo dell'incremento del fondo che gli enti inadempienti sono tenuti ad iscrivere, nei successivi 30 giorni, nel bilancio di previsione con riferimento all'esercizio in corso di gestione. In particolare, **gli enti inadempienti con riferimento all'esercizio 2025 dovranno, come**

sanzione, incrementare il fondo accantonamento nel 2026 con variazione di bilancio per un importo pari alla sommatoria in valore assoluto:

- a) del saldo W2 se negativo come da rendiconto 2025;
- b) del minore accantonamento del fondo 2025 rispetto al contributo annuale alla finanza pubblica stabilito per il 2025.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio Euro	4.000.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	89.900,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	11769565,39 0,00	10812538,06 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	11859465,39 0,00 1474000,00	10620538,06 0,00 740124,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale <sup>(5)</sup> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	200000,00 0,00 0,00	192000,00 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-200000,00</b>	<b>0,00</b>

<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <sup>(2)</sup> <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		200.000,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE<sup>(3)</sup></b>				
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)		0,00	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		2.485.650,00	840.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		200000,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	2.285.650,00 0,00	840.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie <sup>(5)</sup> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale <sup>(5)</sup> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
<b>Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	-
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine <sup>(5)</sup> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine <sup>(5)</sup>	(-)	0,00	0,00

<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie <sup>(5)</sup>	(-)		0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W =O +J+J1-J3+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali <sup>(4)</sup>:</b>				
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00	-
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

L'importo di euro 200.000,00 di entrate in conto capitale destinate a spese correnti sono costituite da:

oneri di urbanizzazione

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2025-2027 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

#### 6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2022	2023	2024- presunto
Fondo cassa complessivo al 31.12	7.345.666,84 €	8.575.820,59 €	4.000.000,00
<i>di cui cassa vincolata</i>	305.639,30 €	668.745,70 €	437.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono versate** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;

- la previsione di cassa relativa all'entrata **è stata effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state determinate** sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente **si sia dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente **tiene conto** delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale

L'art. 6 co.1 del D.I. 19 ottobre 2024 n. 155 dispone che, al fine di rafforzare le misure già previste per la riduzione dei tempi di pagamento, dando attuazione alla milestone M1C1-72-bis del PNRR, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano entro il 28 febbraio di ciascun anno, un piano annuale dei flussi di cassa, contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento redatto sulla base dei modelli resi disponibili sul sito istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato. Questo modello dovrà essere coerente con le previsioni di cassa autorizzatorie che gli enti devono già predisporre in sede di bilancio di previsione per poi gestirle in corso di esercizio.

L'art.6 co. 2 del DI 155/2024 precisa che il competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica che sia predisposto il piano di cassa. Si rammenta che i revisori già ai sensi della circolare RGS 15 del 5 aprile 2024 sono tenuti a riportare nei loro verbali, per lo meno in quelli relativi alle verifiche trimestrali, i controlli sui tempi di pagamento e sulla dinamica dei flussi di cassa e dovranno, quindi, anche verificare che gli enti abbiano predisposto il nuovo piano dei flussi di cassa.

#### ***6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui***

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.I. 78/2015.

#### ***6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo***

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente codificato**, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

#### ***6.8. Nota integrativa***

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

## 7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

### 7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

#### 7.1.1. Entrate da fiscalità locale

##### Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8%(eventuale : con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 10.000)

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono coerenti** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. n.118/2011.

Il comma 1 dell'art. 96 della Legge di Bilancio 2025 dispone che, al fine di garantire la coerenza della disciplina dell'addizionale regionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche con la nuova articolazione degli scaglioni di reddito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche prevista dall'articolo 11, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, il termine stabilito dall'articolo 50, comma 3, secondo periodo, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, per modificare gli scaglioni e le aliquote applicabili per l'anno di imposta 2025, è differito al 15 aprile 2025.

##### IMU

L'Ente **ha approvato** le nuove aliquote come da tabella ministeriale.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2024 (assestato o rendiconto)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
IMU	2.925.000,00	2.885.000,00	2.885.000,00	2.895.000,00 -

Cap. 9/99+10/1 imu corrente

## TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2024 (assestato o rendiconto)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
<b>TARI</b>	<b>2.907.104,00</b>	<b>3.010.647,00</b>	<b>2.860.000,00</b>	<b>2.860.000,00</b>
<i>FCDE competenza</i>	<i>634.238,67</i>	<i>656.522,20</i>	<i>412.000,00</i>	<i>412.000,00</i>
<i>FCDE PEF TARI</i>				

Capitolo 36/2+36/99+36/4

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato il Piano Economico Finanziario 2025-2027 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;
- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- il pagamento della TARI **non avviene** tramite il sistema pagoPA;
- la quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'Ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad

	2025	2026	2027
	79.522,00	79.522,00	49.522,00

Cap.200/2

- l'Ente ha un tasso ordinario medio (ultimi tre esercizi) di riscossione ordinario della Tari pari al 84,45

- l'Ente ha accantonato una quota di accantonamento all'FCDE inserita nel PEF;
- l'Ente ha inserito una quota di crediti inesigibili nel PEF pari

### Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente non ricorrono altri tributi

### 7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2022	Accertato 2023	Previsione 2025		Previsione 2026	Previsione 2027	
			Prev.	Acc.t o FCD E		Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU 10/1+10/2	614.653,39	1.317.553,17	890.000,00	572.500,00	388.124,00	160.000,00	388.124,00
Recupero evasione TASI							
Recupero evasione TARI36/2+36/4	334.735,61	665.525,61	484.000,00	323.760,00	260.000,00	102.000,00	260.000,00
Recupero evasione Imposta di soggiorno							
Recupero evasione imposta di pubblicità 580/2	0,00	0,00	15.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è stato inerte** rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

L'Organo di revisione ha riscontrato che la percentuale di accertamenti emessi/gettito ordinario IMU è pari a 34,66%.

### 7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'Organo di revisione ha verificato gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti **corrispondono/non corrispondono** con quanto indicato nel sito web della finanza locale tra le spettanze per la tipologia 101 e per le altre tipologie i valori inseriti **sono supportati/non sono supportati** da idonea documentazione e relativa motivazione.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti **sono state previste/non sono state previste** le risorse del nuovo fondo speciale equità livello dei servizi.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti **sono state previste/non sono state previste** le risorse del riparto del fondo previsto dall'art.1 comma 508 Legge n. 213/2023.

TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni 2025		Previsioni 2026		Previsioni 2027	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	398.480,70	25.531,00	284.359,70	11.410,00	284.359,70	11.410,00
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	218.160,70	20.211,00	209.359,70	11.410,00	209.359,70	11.410,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	180.320,00	5.320,00	75.000,00	-	75.000,00	-
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	-	-	-	-	-	-
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	-	-	-	-	-	-
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	-	-	-
2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	-	-	-
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	100,00	100,00	-	-	-	-
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	-	-	-	-	-	-
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	100,00	100,00	-	-	-	-
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	-	-	-	-	-	-
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-
2000000	<b>TOTALE TIPOLOGIA 2</b>	<b>398.580,70</b>	<b>25.631,00</b>	<b>284.359,70</b>	<b>11.410,00</b>	<b>284.359,70</b>	<b>11.410,00</b>

#### 7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
sanzioni ex art.208 co 1 cds	510000	350.000,00	360.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE SANZIONI</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	239.470,00	162.670,00	162.670,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>47,00%</b>	<b>46,47%</b>	<b>45,19</b>

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Titolo/ Missione/ Programma/ Macroaggregato	Tipologia di spesa	Destinazione ai sensi art. 208 c. 4
<b>Art. 208 c. 4 punto a):</b> Interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente (vincolo di destinazione minimo 33.816,25 pari al 12,5% del totale)		
Tit. 1 / Miss. 10 / Prog. 05 / Macro 103	Manutenzione strade e segnaletica	35.000,00
<b>Totale art 208 c. 4 punto a)</b>		<b>35.000,00</b>
<b>Art. 208 c. 4 punto b):</b> Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia municipale (vincolo di destinazione minimo 33.816,25 pari al 12,5% del totale)		
Tit. 1 / Miss. 03 / Prog. 01 / Macro 103	Fornitura vestiario polizia locale, materiale informatico e beni di consumo	8.000,00
Tit. 1 / Miss. 03 / Prog. 01 / Macro 103	Accesso a banche dati, gestione e manutenzioni applicazioni informatiche	8.500,00
Tit. 1 / Miss. 03 / Prog. 01 / Macro 103	Notifica accertamenti infrazioni e prestazioni di servizi	18.615,00
Tit. 1 / Miss. 03 / Prog. 01 / Macro 103	Manutenzione automezzi polizia locale	3.000,00
<b>Totale art 208 c. 4 punto b)</b>		<b>38.115,00</b>
<b>Art. 208 c. 4 punto c):</b> manutenzione delle strade, installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma delle barriere e sistemazione del manto stradale, redazione dei PGTU, Interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, interventi a favore della mobilità ciclistica e del trasporto pubblico, progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale (quota restante della somma vincolata)		
Tit. 1 / Miss. 10 / Prog. 05 / Macro 103	Manutenzione ordinaria strade comunali	40.000,00
Tit. 1 / Miss. 10 / Prog. 05 / Macro 103	Manutenzione ordinaria strade e scarpate - servizi	40.000,00
<b>Totale art 208 c. 4 punto c)</b>		<b>80.000,00</b>
<b>TOTALE</b>		<b>80.000,00</b>

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

### 7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Canoni di locazione	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	48.000,00	48.000,00	48.000,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE PROVENTI DEI BENI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	4.783,20	4.783,20	4.783,20
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>4.43%</b>	<b>4.43%</b>	<b>4.43%</b>

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

#### 7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 955.505,00	€ 990.400,00	€ 990.400,00	€ 996.400,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità		670,80	670,80	670,80
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,067%</b>	<b>0,067</b>	<b>0,067</b>

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 273 del 27/11/202 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 59,31 %.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti sopra indicato

#### 7.1.7. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2023	2024	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027
			Prev.	Acc.t o FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.
Canone Unico Patrimoni ale Cap.580/1	362.198,09	364.449,47	340.000,00	0,00	340.000,00	0,00	350.000,00

### 7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente: CAP.878/1

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2023 (rendiconto )	363.369,80		363.369,80
2024 (assestato o rendiconto)	330.000,00		330.000,00
2025	625.700	200.000,00	425.700,00
2026	380.000,00		380.000,00
2027	380.000,00		380.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta/non rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

### 7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **sono/non sono** costruite **tenendo/non tenendo** conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2025-2027 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2024 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 3.126.349,25	€ 2.904.575,52	€ 2.659.442,18
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 304.815,93	€ 303.022,00	€ 303.022,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 6.386.487,84	€ 5.748.269,00	€ 5.517.019,00
104	Trasferimenti correnti	€ 1.088.924,13	€ 957.392,00	€ 933.144,00
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 120.000,00	€ 212.866,87	€ 210.946,88
108	Altre spese per redditi da capitale Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -	€ -	€ -
109		€ 79.370,22	€ 35.200,00	€ 35.200,00
110	Altre spese correnti	€ 1.327.984,33	€ 1.698.140,00	€ 961.764,00
	<b>Totale</b>	<b>12.433.931,70</b>	<b>11.859.465,39</b>	<b>10.620.538,06</b>

### 7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, **ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

Il comma 9 dell'articolo 110 della Legge di bilancio 2025 ripristina un meccanismo di turn over per gli enti locali con più di venti dipendenti in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Infatti, per quest'ultimi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 33, del decreto-



legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, per l'anno 2025 non possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in misura superiore a un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 75 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Le economie derivanti dall'attuazione del presente comma restano annualmente acquisite ai bilanci degli enti.

Infine, il comma 12 prevede la facoltà di utilizzare una parte dei risparmi di spesa previsti dalle riduzioni del turn over al fine di incrementare del dieci per cento i fondi relativi al trattamento accessorio del personale appartenente alle amministrazioni destinatarie dei tagli. In particolare i risparmi permanenti conseguiti per effetto di assunzioni a tempo indeterminato effettuate in misura inferiore a quelle consentite dalla legislazione vigente in materia di turn over, asseverati dai relativi organi di controllo, possono essere destinati ad incrementare i fondi per il trattamento accessorio del personale delle amministrazioni destinarie delle disposizioni di cui al presente articolo per un importo non superiore al 10 per cento del valore dei predetti fondi determinato per l'anno 2016 ai sensi dell'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 e certificati ai sensi dell'articolo 40-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 o dalle analoghe disposizioni previste dai rispettivi ordinamenti, al netto delle eventuali risorse per lavoro straordinario ivi presenti.

STANZIAMENTI DI SPESA DEL PERSONALE PREVISTI PER IL TRIENNIO 2025/27

DESCRIZIONE	MEDIA TRIENNIO 2011-2013	SPESA PREVISTA 2025	SPESA PREVISTA 2026	SPESA PREVISTA 2027
<b>RETRIBUZIONI LORDE</b>				
Competenze fisse per il personale a tempo indeterminato (56-146-172-240-272-440-638-712-954-1074-1334-1472-1628) art. 1	1.831.201			
Straordinario per il personale tempo indeterminato	18.553			
Altre competenze ed indennità personale TI (fes al LORDO ici 8.360)	127.144			
Competenze fisse ed accessorie per il personale con contratto di formazione lavoro	0			
Altre spese di personale (lavoro flessibile: collaborazione coordinata e continuativa, personale con contratto di fornitura di lavoro temporaneo, lavoratori socialmente utili) - (cap. 56/3 - cap. 1334/3)	0			
Fondo di mobilità segretari comunali	2.374			
Straordinario al personale per consultazioni elettorali (CON ONERI) (cap. 290/1)	21.697			
Diritti di segreteria (cap. 68/99)	5.915			
Arretrati di anni precedenti	0			
<b>CONTRIBUTI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE</b>				
Contributi obbligatori per il personale (artt. 5)	561.521			
Contributi previdenza complementare				
Contributi per indennità di fine servizio e accantonamenti TFR				
Contributi aggiuntivi				
<b>INTERVENTI ASSISTENZIALI</b>				
Borse di studio e sussidi per il personale				
Centri di attività sociali, sportive e culturali				
Contributi per prestazioni sanitarie				
Indennizzi				
<b>ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA</b>				
Pensioni				
stagisti (cap. 108/99)	3.667			
spese formazione (cap. 100/99 - cap. 100/1)	925	9.000	9.000	9.000
Lavoro interinale	0	0	0	0
Buoni pasto (al netto quota rimborsata dai dipendenti) - (cap. 118/8 spesa - cap. 436/1 entrata)	19.444	14.000	14.000	14.000
Concorsi - gettoni sec - compensi progettazioni - compensi condoni	11.854	2.000	2.000	2.000
IRAP	140.150	164.858	164.858	164.858
<b>TOTALE A</b>	<b>2.744.445</b>	<b>2.940.855,00</b>	<b>2.959.575,00</b>	<b>2.959.575,00</b>
<b>a DETRARRE</b>				
Rinnovi contrattuali 2016-2018	0	88.607	88.607	88.607
Rinnovi contrattuali 2022		81.854	81.854	81.854
Spese da non conteggiare corte 16/aut (diritti segreteria - progettazione - formazione)	14.621	32.000	32.000	32.000
Spese personale utilizzato da altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso (segreteria-finanziario) cap. 720	15.043	40.000	40.000	40.000
Spese appartenente alle categorie protette (compreso oneri diretti)	100.425	115.520	115.520	115.520
Irap su amministratori ed OIV da cap. 200/99	2.781	9.010	9.010	9.010
Spese personale che non comportano aggravio per l'Ente o rimborsate	20.805	0	0	0
Spese lavoro straordinario ed altri oneri personale connessi all'attività elettorale rimborsati	21.697	30.000	30.000	30.000
<b>TOTALE B</b>	<b>175.372</b>	<b>396.991</b>	<b>396.991</b>	<b>396.991</b>
<b>TOTALE A+B</b>	<b>2.569.073</b>	<b>2.543.864</b>	<b>2.562.584</b>	<b>2.562.584</b>

L'Org

ano di revisione ha verificato che nelle previsioni **sono stati** considerati gli aumenti contrattuali del triennio 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2025-2027, **tiene conto** di quanto indicato nel DUP ed è **coerente**:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge n.296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad euro 2.569.073,00 considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante dallo schema sopra riportato

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e

continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro €. 17.587,59, ampliato con deliberazione GC a €.55.000,00 al fine di consentire la garanzia dei servizi essenziali quali servizi per l'infanzia per l'infanzia, servizio di anagrafe e manutenzione del patrimonio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha predisposto** la pianificazione del fabbisogno del personale 2025-2027 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

**7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)**

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2025-2027 è di euro 108.278,43

Tuttavia non sono previste collaborazioni come non ce ne sono state per il 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 89 del TUEL, **non è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

### **7.3 Spending review**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha stanziato** le risorse relative alla spending review di cui al D.M. 29.3.2024 Legge n. 178/2020 art 1, c. 850 e 853);

- **ha stanziato/non ha stanziato** le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535);

- **ha stanziato** tali risorse sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione CAP 191/1, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

**I tagli per il 2025 sono i seguenti:**

- Tagli per ciascuno degli anni 2024 e 2025, di cui ai commi da 850 a 853 dell'art. 1 della Legge n. 178/2020 – cd. Tagli Spending Review Informatica €. – 18.871,00;
- Tagli per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028, di cui ai commi da 533 a 535 dell'art. 1 della Legge n. 213/2023 - cd. Tagli Spending Review ordinaria €. -40.971,00 (2025), €. -41.794,00 (2026), €. -42.539,00 (2026);
- contributo alla finanza pubblica previsto dal comma 5 dell'art. 104 del DDL della Legge di Bilancio 2025, stimati in €. -18.000,00 (2025), €. -36.500,00 (2026), €. -55.000,00 (2026);

Per quanto concerne la Spending R. è stato previsto nel capitolo 191.1 del bilancio 2025/26/27 il seguente stanziamento:

Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
59.842,00	41.794,00	42.539,00

#### 7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2025 ad euro 2.285.650,00
- per il 2026 ad euro 840.000,00
- per il 2027 ad euro 840.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore a euro 150.000,00 **sono state** inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2025 delle spese in conto capitale di importo superiore a euro 150.000,00 **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga successivamente:

#### Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2025-2027 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

Investimenti senza esborsi finanziari	2025	2026	2027
Opere a scomputo di permesso di costruire 2048/4	400.000,00	400.000,00	400.000,00
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	€ -	€ -	€ -
Permute	€ -	€ -	€ -
Project financing	€ -	€ -	€ -
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.lgs. 50/2016	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE</b>		<b>€ -</b>	<b>€ -</b>

## 8. FONDI E ACCANTONAMENTI

Il comma 6 dell'articolo 104 della Legge di Bilancio 2025 prevede che per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029, gli enti locali debbano costituire un fondo di importo pari al contributo annuale alla finanza pubblica come definito dal comma 5 dello stesso articolo, da iscrivere nella missione 20 della parte corrente di ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione, fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente di cui all'articolo 40 del decreto legislativo n. 118 del 2011 e dell'articolo 162, comma 6, del decreto legislativo n. 267 del 2000.

La disposizione prevede, inoltre, i tempi e le modalità per l'iscrizione del fondo nel bilancio di previsione 2025-2027, stabilendo che gli enti locali iscrivono il fondo entro 30 giorni dal riparto del contributo con variazione di bilancio approvata dal Consiglio;

Il successivo comma 7 disciplina la destinazione del fondo prevedendo che:

- per gli enti in avanzo o con risultato di amministrazione pari a zero alla fine dell'esercizio precedente, il fondo confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti, anche indiretti, nell'esercizio successivo, prioritariamente rispetto alla formazione di nuovo debito;
- per gli enti in disavanzo alla fine dell'esercizio precedente, il fondo costituisce un'economia che concorre al ripiano anticipato del disavanzo di amministrazione, aggiuntivo rispetto a quello previsto nel bilancio di previsione.

Infine, il comma 11 autorizza l'aggiornamento degli schemi di rendiconto e del bilancio di previsione degli enti territoriali, a fine di consentire le verifiche del rispetto dell'equilibrio di bilancio e/o dell'accantonamento al fondo sulla base dei rendiconti trasmessi alla Bdap. All'aggiornamento si provvede entro 60 giorni dall'entrata in vigore della Legge di bilancio 2025 con apposito DM.

### 8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2025 - euro 36.000,00 pari allo 0,30 % delle spese correnti;

anno 2026 - euro 32.000,00 pari allo 0,30 % delle spese correnti;

anno 2027 - euro 32.000,00 pari allo 0,30 % delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di

## 8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 50.000,00
- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

## 8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:
  - euro 1.474.000,00 per l'anno 2025;
  - euro 740.124,00 per l'anno 2026;
  - euro 740.124,00 per l'anno 2027;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
- che l'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario;

**MPR - Media ponderata (media ponderata rapporto incassi e accertamenti)**

- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023.
- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento alle tipologie/categorie/capitoli (*specificare*):

Tipologie	no
Categorie	No
Capitoli	X

- che la nota integrativa **fornisce** adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).

- che l'Ente **si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;

- l'Ente ai fini del calcolo della media **non si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2025-2027 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2025	2026	2027
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 1.474.000,00	740.124,00	€ 740.124,00

#### 8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente è congruo.
- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente **ha predisposto** un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza.

Per la valutazione della congruità del Fondo rischi da contenzioso, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** effettuato la ricognizione puntuale dei contenziosi.

### 9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano/non risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta/non rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento **sono/non sono** accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c°

**L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:**

Indebitamento	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito (+)	3.709.604,12	3.556.895,81	4.680.875,98	4.480.875,98	4.288.875,98
Nuovi prestiti (+)	0,00	1.240.079,93	0,00	0,00	0,00
di cui da rinegoziazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	152.708,31	116.099,76	200.000,00	192.000,00	199.000,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui da rinegoziazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>3.556.895,81</b>	<b>4.680.875,98</b>	<b>4.480.875,98</b>	<b>4.288.875,98</b>	<b>4.089.875,98</b>
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

\* indicare la quota rinviiata

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2025, 2026 e 2027 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2023	2024	2025	2026	2027
Oneri finanziari	103.049,71	99.439,74	212.866,87	210.946,88	200.718,06
Quota capitale	152.708,31	116.099,76	200.000,00	192.000,00	199.000,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>255.758,02</b>	<b>215.539,50</b>	<b>412.866,87</b>	<b>402.946,88</b>	<b>399.718,06</b>

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2025, 2026 e 2027 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è **Congrua** sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2023	2024	2025	2026	2027
Interessi passivi	103.049,71	99.439,74	212.866,87	210.946,88	200.718,06
entrate correnti	10.860.989,27	11.098.118,18	12.448.715,21	10.969.918,49	11.769.565,39
<b>% su entrate correnti</b>	<b>0,95%</b>	<b>0,90%</b>	<b>1,71%</b>	<b>1,92%</b>	<b>1,71%</b>
<b>Limite art. 204 TUEL</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente prevede di effettuare le seguenti operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 comma 17 della Legge 350/2003, diverse da mutui e prestiti obbligazionari:

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2025	2026	2027
Garanzie prestate in essere	99.051,82	99.051,82	99.051,82
Accantonamento			
Garanzie che concorrono al limite indebitamento	50.000,00		

Si tratta di garanzia del mutuo Società polisportiva per 99.051,82 oltre a €. 50.000,00 accantonato nell'avanzo a garanzia della rata del mutuo semestrale, per il medesimo fine.

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale avanzo di amministrazione per la quota vincolata proveniente da indebitamento è **stato interamente applicato** al bilancio per la copertura di spesa di investimento.

...

## 10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2023.

L'Ente ha provveduto, CON PROPOSTA CC (entro il 31.12.2024), con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n.175/2016.

L'Ente ha provveduto, per i servizi affidati alle stesse società, alla redazione della relazione ex articolo 30 del D.lgs. n.201/2022 con successivo invio all'ANAC.

L'Ente ha provveduto, CON PROPOSTA CC 457/2024 (entro il 31.12.2024), con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n.175/2016.

### Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel caso in cui abbia proceduto con l'affidamento ex novo di un servizio pubblico a rilevanza economica, **ha provveduto** a predisporre la relazione di cui all'art.14 D.lgs. n.201/2022.

## PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che la gestione dei progetti del PNRR **non produce** effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente.

Considerato il cospicuo accantonamento in Avanzo per rischi connessi alla liquidazione della Società ASA (€3.636.042,17) il Comune beneficia di notevole liquidità.

Dalle verifiche condotte dall'Organo di revisione, emerge che tutti i progetti del PNRR **sono**—c in linea con gli obiettivi attesi.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **sia in grado di sostenere** la maggiore spesa corrente che deriverà dalla realizzazione dei progetti del PNRR ai fini dell'equilibrio di bilancio.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Il progetto è finanziato (anche solo in parte) con risorse PNRR?	[Nome]	[Stato Progetto]	STATOCUP - PROGETTO FINANZIAMENTO [Stato Progetto] [Nome]	ANAGRAFICA PROGETTO	ANAGRAFICA PROGETTO	ANAGRAFICA PROGETTO [IMPORTO FINANZIATO] (risorse in fase di attivazione CUP) [Conferma o rettifica dato pre-compilato]	CRONOPROGRAMMA - AVANZAMENTO PROGETTO AL 30/06/2024 [Ultima Base procedurale scaduta al 30/06/2024]
Si		Avviate	Progetto ancora in fase di approvazione	MIC1 Digitalizzazione innovazione e sicurezza nella PA	MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE TERRITORIO COMUNALE E N. 14 SERVIZI DI AMMIGRARE	€ 121.992,00	Progetto in fase di approvazione
Si		Avviate	Progetto ancora in fase di approvazione	MIC1 Digitalizzazione innovazione e sicurezza nella PA	MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE "MA MREA 80" ENTRAMB	€ 155.234,00	Progetto in approvazione
Si		Avviate		MIC1 Digitalizzazione innovazione e sicurezza nella PA	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE TERRITORIO NAZIONALE INTEGRAZIONE DI CIE	€ 14.000,00	Esecuzione
Si		Avviate	Progetto approvato in attesa di erogazione finanziamento	MIC1 Digitalizzazione innovazione e sicurezza nella PA	APPLICAZIONE APP ID TERRITORIO NAZIONALE ATTIVAZIONE SERVIZI	€ 8.232,00	Colta Certificato di regime esecuzione
Si		Completata		MIC1 Digitalizzazione innovazione e sicurezza nella PA	PIATTAFORMA PAGOPAY TERRITORIO NAZIONALE ATTIVAZIONE SERVIZI	€ 27.708,00	Erogazione finalizzata
Si		Completata		MIC1 Digitalizzazione innovazione e sicurezza nella PA	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI PNDI TERRITORIO COMUNALE "NOTIFICHE SOLUZIONI AL CODICE DELLA STRADA" E "NOTIFICHE COMUNICAZIONI RELATIVE AD EDIFICIO ANGRADITI"	€ 32.588,00	Erogazione finalizzata
Definizione" a seguito di introduzione del PNRR specificare in nota nuova copertura finanziaria, se già esistente.	Ri Finanziato con L. 160/2019	Completata		M2C4 Tasse di territorio e della società civile	PRIMAIA CALIGARIS DELLA FRAZIONE ARGENTERA DI MARZOLO CANAVESE SOSTITUZIONE INFESSI E OPERE COLLEGATE VVIA MASTRI 55/50 SOSTITUZIONE NEI RILEVANTI DELLA SCELTA PRIMARIA	€ 50.000,00	
Definizione" a seguito di introduzione del PNRR specificare in nota nuova copertura finanziaria, se già esistente.	Progetto e Finanziato con L. 160/2019	Avviate		M2C4 Tasse di territorio e della società civile	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI COMUNALI EURO 90.000,00 IVA VARI LAVORI DI MIGLIORAMENTO EDI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI COMUNALI	€ 90.000,00	
Definizione" a seguito di introduzione del PNRR specificare in nota nuova copertura finanziaria, se già esistente.	Definizione PNRR Finanziato con L. 160/2019	Avviate		M2C4 Tasse di territorio e della società civile	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI COMUNALI EURO 90.000,00 IVA VARI LAVORI DI MIGLIORAMENTO EDI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI COMUNALI	€ 90.000,00	
Definizione" a seguito di introduzione del PNRR specificare in nota nuova copertura finanziaria, se già esistente.	Definizione PNRR Finanziato con L. 160/2019	Completata		M2C4 Tasse di territorio e della società civile	PALAZZINA SERVIZI CENTRO POLS PORTIVO COMUNALE E VVIA MREA 60 (MUNICIPIO) E VVIA TRIESTE 84 (POLS PORTIVO) SOSTITUZIONE TETTO PALAZZO COMUNALE E RIGRAMENTO	€ 191.000,00	
Definizione" a seguito di introduzione del PNRR specificare in nota nuova copertura finanziaria, se già esistente.	Definizione PNRR Finanziato con L. 160/2019	Completata		M2C4 Tasse di territorio e della società civile	CANAVESE VVIA MAURDO FARNA 57 MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RESTAURO DELLA COPERTURA DELLA MANICA OVEST ALA SUD DEL CASTELLO MURGO DI MARZOLO CANAVESE	€ 100.000,00	
Si		Completata				€ 28.044,00	Erogazione finalizzata
Si		Completata				€ 1.138.160,00	Esecuzione
Si		Avviate				€ 518.000,00	Esecuzione
Si		Completata				€ 1.214.221,00	Esecuzione

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha **effettuato** verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS. *(nel caso di risposta negativa fornire chiarimenti)*
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento. *(nel caso di non corretta rappresentazione contabile fornire chiarimenti)*

## 12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2024;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri di parte corrente derivanti dagli investimenti previsti/effettuati;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresi la modalità di quantificazione e l'aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni

di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con le linee programmatiche di mandato, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti

### **c) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi (soprattutto quelli dei progetti del PNRR) e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

#### **Riguardo agli accantonamenti**

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

### **e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

DOCUMENTO  
Parere dell'organo di revisione sulla proposta di  
Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati



Fondazione  
Nazionale dei  
Commercialisti  
ricerca

ANCREL  
ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
CONSIGLIERI E REVISORI

### 13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto,

**parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2025-2027 e sui documenti allegati.**

\_\_\_\_\_

**L'ORGANO DI REVISIONE**

Quinterno Dott.sa Rosanna